

GAGLIANO DEL CAPO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2022 n. **4.947**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 4947

di cui:

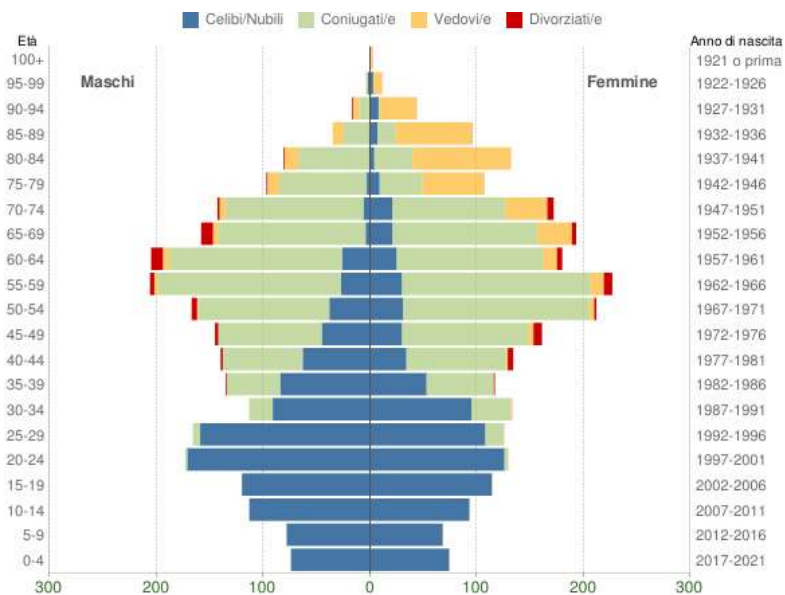
maschi n. **2.399**

femmine n. **2.548**

Andamento della popolazione dal 2001 al 2021



Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio per classi d'età della popolazione del Comune di Gagliano del Capo, da cui partire per l'analisi dei bisogni del territorio, differenziati in base alla fascia d'età di appartenenza; a tal fine è rilevante anche lo stato civile dei residenti (nubile, coniugato, vedovo, divorziato):



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nei grafici sottostanti sono invece riportati il movimento naturale della popolazione negli anni (2001-2021), nonché il saldo migratorio, due informazioni fondamentali per una lettura attenta del territorio e dei suoi bisogni.

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee che con il passare degli anni è sempre più negativo, in quanto i decessi superano le nascite in misura sempre maggiore.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Gagliano del Capo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione straniera residente a **Gagliano del Capo** al 1° gennaio 2022, sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione, è pari a 96, circa il 2% della popolazione residente. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia; di questi, la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dal Marocco.

Risultanze del territorio

Superficie Km² **16,60**

Densità di popolazione : **291,78 abit./km²**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **85**

Scuole primarie con posti n. **174**

Scuole secondarie con posti n. **121**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **2**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **0**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Con Delibera di Giunta n.140 del 31/10/2023 l'Amministrazione ha inteso riorganizzare il servizio di "Affissione e defissione dei manifesti" sul territorio comunale passando dalla modalità di affidamento esterno alla modalità di gestione diretta.

Servizi gestiti in forma associata

Ambito territoriale e sociale: i servizi socio-sanitari sono gestiti in forma associata tramite Convenzione ex art. 30 del TUEL attraverso l'Ambito territoriale e sociale, che raggruppa 14 Comuni di cui Gagliano del Capo è Ente capofila, in integrazione con il distretto socio-sanitario.

Unione dei Comuni: l'Ente fa parte, insieme ad altri dieci Comuni, dell'Unione dei Comuni "Terra di Leuca", per l'esercizio congiunto di funzioni e servizi di competenza dei Comuni aderenti, tra cui i Servizi ambientali, Servizi di prevenzione e lotta al randagismo, promozione turistica, servizi di trasporto intercomunali, ecc.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune detiene una partecipazione nel GAL capo di Leuca s.r.l. pari al 0,21% per la realizzazione di progetti comunitari (ad es. INTERREG, SNAI, servizi di consulenza).

Inoltre detiene una partecipazione pari allo 0,95% per interventi di attuazione della programmazione LEADER in materia di recupero del patrimonio culturale, immobiliare dei Comuni nonché interventi rivolti alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali, promozione del turismo.

Servizi affidati ad altri soggetti

Tutti gli altri servizi, istituzionali e non, sono gestiti attraverso affidamento a terzi: mensa scolastica, trasporto, servizi cimiteriali, raccolta e gestione dei rifiuti.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	7.191.810,86
---	---------------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	7.015.859,47
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	4.980.120,00
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	5.959.454,79

Il Comune di Gagliano del Capo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento

dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio, in via precauzionale, è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 500.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa. Inoltre l'ente non si trova nella condizione di cui al citato art. 246 TUEL. (che norma gli Enti in dissesto).

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	28.088,54	8.873.059,76	0,00
2021	29.506,85	9.335.562,49	0,00
2020	65.767,85	7.875.173,59	0,36

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	49.275,66
2021	81.084,41
2020	710.460,84

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	31	18	13

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio, personale a tempo indeterminato e determinato

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	34	1.356.220,47	17,12
2021	26	1.215.537,64	16,39
2020	25	1.089.071,49	15,07
2019	36	1.183.458,87	17,59
2018	32	1.042.038,44	15,79

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali che si riassumono nei paragrafi successivi, nell'ambito delle rispettive Missioni.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.837.713,49	2.941.268,34	2.967.466,25	2.944.945,71	2.944.945,71	2.944.945,71	- 0,758
Contributi e trasferimenti correnti	6.115.283,10	5.390.883,56	10.375.671,98	8.729.227,07	896.611,50	896.611,50	- 15,868
Extratributarie	382.565,90	430.420,46	685.918,51	388.072,00	388.072,00	388.072,00	- 43,423
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.335.562,49	8.762.572,36	14.029.056,74	12.062.244,78	4.229.629,21	4.229.629,21	- 14,019
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	473.810,49	481.073,83	772.846,25	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.809.372,98	9.243.646,19	14.801.902,99	12.062.244,78	4.229.629,21	4.229.629,21	- 18,508
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	699.637,85	352.436,30	13.168.467,42	658.255,17	160.000,00	160.000,00	- 95,001
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	992.114,96	1.074.341,10	417.577,07	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.691.752,81	1.426.777,40	13.586.044,49	948.255,17	160.000,00	160.000,00	- 93,020
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.501.125,79	10.670.423,59	28.887.947,48	13.510.499,95	4.889.629,21	4.889.629,21	- 53,231

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.314.598,29	3.346.882,29	4.317.276,04	4.381.970,01	1,498
Contributi e trasferimenti correnti	5.507.051,07	3.599.018,08	15.606.150,95	13.489.689,62	- 13,561
Extratributarie	344.650,55	257.116,01	1.265.548,20	684.766,03	- 45,891
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.166.299,91	7.203.016,38	21.188.975,19	18.556.425,66	- 12,424
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.166.299,91	7.203.016,38	21.188.975,19	18.556.425,66	- 12,424
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	298.270,25	201.148,36	13.947.510,81	4.202.904,63	- 69,866
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	24.950,76	314.950,76	162,289
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	298.270,25	201.148,36	13.972.461,57	4.517.855,39	- 67,666
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.464.570,16	7.404.164,74	35.661.436,76	23.574.281,05	- 33,894

	ALIQUOTE IMU	
	2022	2023
Prima casa	0,0050	0,0050
Altri fabbricati residenziali	0,0106	0,0106
Altri fabbricati non residenziali	0,0106	0,0106
Terreni	0,0106	0,0106
Aree fabbricabili	0,0106	0,0106
TOTALE		

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe TARI che sono state rimodulate in funzione di quanto previsto nel regolamento di gestione della TARI ed in particolare delle esenzioni e agevolazioni previste, in linea con i piani tariffari predisposti dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento.

Restano invariate anche le tariffe dei servizi a domanda individuale, in particolare del servizio di refezione scolastica, eccetto che per i cittadini non residenti.

Inoltre l'Amministrazione intende proporre una rettifica delle aliquote dell'addizionale all'IRPEF in virtù dei nuovi scaglioni di reddito, passando dall'aliquota unica ad un'aliquota differenziata in ragione della natura progressiva dell'imposta.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende ricorrere allo strumento del mutuo per finanziare un intervento di sistemazione piano – altimetrico di alcune strade, per un importo di € 290.000,000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.837.713,49	2.791.475,24	2.791.475,24
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.115.283,10	5.820.431,70	135.734,05
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	382.565,90	465.723,51	465.723,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.335.562,49	9.077.630,45	3.392.932,80
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	933.556,25	907.763,05	339.293,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		933.556,25	907.763,05	339.293,28
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del personale impiegato nonché dello svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente, nell'erogazione dei servizi istituzionali rivolti al cittadino nonché per garantire il funzionamento e l'operatività degli Uffici e degli organi politici.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 il DUP non contiene più il Piano triennale dei fabbisogni di personale che è diventato parte del PIAO; la sezione operativa del DUP definisce per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente tenendo delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi (All.1)

L'art. 6 comma 1 dello Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 dispone che debbano essere adottati il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

L'Ente ha provveduto ad adottare la programmazione triennale degli acquisti dei beni e servizi con D.G. 07 del 09/01/2023 e lo stesso risulta allegato al presente documento come parte integrante e sostanziale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche (All.2)

Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Allegato I.5 allo stesso Codice dei contratti definisce:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

L'art. 5 comma 4 del citato Allegato I.5 dispone che debbano essere adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, proposto dal referente responsabile del programma.

L'Ente ha provveduto all'adozione del programma triennale delle opere pubbliche con D.G. 07 del 09/01/2024 e il programma risulta allegato al presente documento come parte integrante e sostanziale.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva. Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, di seguito riportato.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.062.244,78 0,00	4.229.629,21 0,00	4.229.629,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11.952.208,41 0,00 147.374,95	4.115.743,86 0,00 147.374,95	4.115.743,86 0,00 147.374,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		108.036,37 0,00 0,00	113.885,35 0,00 0,00	113.885,35 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)		0,00	0,00	0,00

principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		948.255,17	160.000,00	160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		950.255,17 0,00	160.000,00 0,00	160.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.381.970,01	2.944.945,71	2.944.945,71	2.944.945,71	Titolo 1 - Spese correnti	19.199.268,53	11.952.208,41	4.115.743,86	4.115.743,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.489.689,62	8.729.227,07	896.611,50	896.611,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	684.766,03	388.072,00	388.072,00	388.072,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.678.060,78	950.255,17	160.000,00	160.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.202.904,63	658.255,17	160.000,00	160.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.759.330,29	12.720.499,95	4.389.629,21	4.389.629,21	Totale spese finali	23.877.329,31	12.902.463,58	4.275.743,86	4.275.743,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	314.950,76	290.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	108.036,37	108.036,37	113.885,35	113.885,35
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.115.543,08	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.186.807,74	2.090.500,00	2.090.500,00	2.090.500,00
Totale titoli	25.689.824,13	15.600.999,95	6.980.129,21	6.980.129,21	Totale titoli	26.672.173,42	15.600.999,95	6.980.129,21	6.980.129,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.689.824,13	15.600.999,95	6.980.129,21	6.980.129,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.672.173,42	15.600.999,95	6.980.129,21	6.980.129,21
Fondo di cassa finale presunto	-982.349,29								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Il PNRR prevede nel dettaglio la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle varie linee di intervento.

ITALIA DIGITALE 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Piano, che raccoglie il 27% delle risorse di Italia domani, si sviluppa su due assi. Il primo asse (6,71 miliardi) riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo (6,74 miliardi) riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi: 1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione; 2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile; 3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud; 4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online; 5. Raggiungere il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Il Comune di Gagliano ha presentato la propria candidatura e ha ottenuto il finanziamento per le seguenti misure:

- MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". Totale finanziamento euro 79.922,00;
- MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" PNRR M1C1 investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Totale finanziamento euro 23.147,00;
- MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" PNRR M1C1 investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA". Totale finanziamento euro 10.172,00;
- MISURA 1.2 "ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD". Totale finanziamento euro 77.897,00;
- MISURA 1.4.3 "PAGOPA COMUNI" investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Totale finanziamento euro 44.311,00.

In materia di gestione delle controversie, l'Amministrazione intende utilizzare il più possibile gli strumenti di risoluzione del contenzioso alternativi alla via giurisdizionale. L'obiettivo di risoluzione dei conflitti, in alcuni casi, può essere perseguito senza ricorrere al giudice, favorendo, in tal modo, la continuità dei rapporti tra le parti che si impegnano in un processo di riavvicinamento e scelgono esse stesse il metodo di risoluzione del contenzioso. Il ricorso a tali istituti giuridici consente, dunque, una riduzione del contenzioso e, di conseguenza, uno snellimento dell'attività amministrativa con notevole risparmio di costi e tempi inevitabilmente connessi al contenzioso giudiziale.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Nel 2024 si concluderà la procedura assunzionale per n. 02 unità a tempo pieno e indeterminato che consentiranno un maggior controllo del territorio, assicurando una maggiore sicurezza per il cittadino.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

I servizi relativi all'istruzione includono sia attività per garantire l'adeguato funzionamento delle strutture sia attività di supporto alle istituzioni scolastiche per quanto riguarda

le iniziative educative e didattiche e al diritto allo studio.

L'Amministrazione Comunale farà in modo che le scuole e i bambini non rimangano un mondo a sé stante ma vengano integrati nel contesto in cui vivono.

Oltre ad organizzare i servizi annessi (libri di testo, mensa e trasporto) e ad effettuare una verifica continua del mantenimento di un livello di qualità che risponda alle esigenze dell'utenza, si intende raggiungere l'obiettivo con percorsi di crescita delle nuove generazioni con:

- promozione di momenti di riflessione e confronto sui temi dell'integrazione e dell'inclusione;
- valorizzazione della scuola quale punto di riferimento socio-culturale della nostra comunità, con un lavoro sinergico tra istituzioni e realtà associative del territorio.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Lo sviluppo culturale del paese può avvenire attraverso diverse iniziative e attività. Prima di tutto, è importante definire il concetto di cultura e di cosa si intende per sviluppo culturale. La cultura di un paese o di una comunità è costituita dalle sue tradizioni, dalle sue pratiche sociali e dalle sue forme di espressione artistica. Lo sviluppo culturale può essere inteso come l'incremento di queste pratiche e la valorizzazione della creatività e dell'identità culturale.

Uno dei primi passi intrapresi, è quello di organizzare eventi culturali che coinvolgano l'intera comunità. Questi eventi, come ad esempio festival di musica, mostre d'arte, rappresentazioni teatrali e conferenze. Hanno l'obiettivo di far conoscere la cultura locale e promuovere l'interesse verso le attività culturali.

Inoltre, di importante rilevanza è la valorizzazione di spazi dedicati alla cultura all'interno del paese, come ad esempio la Biblioteca e l'Auditorium Comunale. Questi spazi possono diventare dei punti di riferimento per la comunità, dove è possibile partecipare a corsi, laboratori, incontri con artisti e scrittori. In questo modo, si crea un ambiente culturale dinamico e stimolante che può favorire la creatività e la partecipazione attiva della comunità. In quest'ottica è necessario coinvolgere le scuole per promuovere l'educazione culturale. C'è da sottolineare la volontà di destagionalizzare gli eventi culturali tramite spettacoli di varia natura che si svolgono nelle strutture succitate nei mesi invernali. In quest'ottica sono stati previsti degli interventi di ammodernamento ed efficientamento di questi stabili Comunali.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

L'orientamento, inteso come strumento di ausilio alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro, diviene sempre più cruciale nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, nella prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. Per le ragioni sopra esposte si è reso necessario ideare uno sportello orientamento con funzione di hub informativo per l'accesso ai servizi sul territorio, affiancato a giornate di orientamento tematiche da candidare ai futuri avvisi pubblici.

Tra le iniziative volte al miglioramento della qualità della vita e dei servizi al cittadino si intende sostenere quella in materia di Servizio Civile Universale per favorire la crescita formativa dei giovani e consentire loro di fare importanti esperienze di volontariato, le quali saranno orientate prevalentemente al welfare alla digitalizzazione.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Il turismo sostenibile è un'attività che tiene conto degli impatti ambientali, sociali ed economici del turismo e mira a garantire un'esperienza turistica equilibrata e sostenibile a livello economico, sociale e ambientale. Promuovere un turismo sostenibile significa quindi incoraggiare una forma di turismo che rispetti l'ambiente, preservi le culture locali e sostenga lo sviluppo economico delle comunità ospitanti.

Una delle prime azioni da intraprendere è sensibilizzare i turisti, attraverso campagne di comunicazione, informazioni nelle guide turistiche, brochure e attraverso il personale del settore turistico, sull'importanza del turismo sostenibile e sulle azioni che possono adottare per ridurre il loro impatto ambientale e sociale durante il viaggio

Ci sono diverse strategie che possono essere utilizzate per promuovere il nel Comune di Gagliano del Capo:

Creare una forte presenza online: Internet rappresenta uno strumento essenziale per promuovere il turismo. E' importante valorizzare sul sito istituzionale dell'Ente, una pagina dedicata che offra informazioni sulla zona, le attrazioni turistiche, le attività e i servizi offerti.

Organizzare eventi e attività: Gli eventi e le attività possono attirare visitatori e aumentare l'interesse per una destinazione turistica, non solo nei mesi estivi.

Creare una rete di collaborazione: Le destinazioni turistiche dovrebbero creare una rete di collaborazione con altre destinazioni (sempre nel Capo di Leuca), così da promuovere un'esperienza di viaggio più ampia.

Nella valorizzazione delle marine presenti sul nostro territorio, di importanza notevole saranno gli interventi previsti dal CIS che daranno nuova vita alla marina di Novaglie e che promuoveranno l'idea di turismo descritta nell'introduzione (trasporto intercomunale, percorsi ciclo-pedonali, efficientamento dei servizi).

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale N. 20 del 27 luglio 2001, recante le "Norme Generali di governo ed uso del territorio", la Regione Puglia, in attuazione dei principi generali dell'ordinamento italiano e comunitario, regola e controlla gli assetti le trasformazioni e gli usi del territorio.

Il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) è lo strumento di disciplina urbanistica a livello comunale, elaborato dall'Amministrazione con l'aiuto concreto e fondamentale della cittadinanza tutta, articolato in previsioni strutturali e previsioni programmatiche. Tale strumento identifica le linee fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale, determina le direttrici di sviluppo degli insediamenti nel territorio comunale e stabilisce quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili. Attraverso la partecipazione di tutti i cittadini ed un confronto alla pari che lasci da parte ideologie politiche, l'Amministrazione vuole proseguire il lavoro sino ad oggi già fatto con l'approvazione del Documento Programmatico Preliminare e dare maggiore e più forte impulso al procedimento di redazione e adozione del P.U.G. con l'istituzione dell'Ufficio del Piano urbanistico generale.

Gagliano ha bisogno di riqualificare gli immobili già insistenti sul territorio, regolamentare i centri abitati esistenti nelle marine, ripерimеtrare i vincoli ricadenti (in alcuni casi anche illogicamente) sul territorio, valorizzare il paesaggio con il restauro e la ristrutturazione delle pajare, delle lamie e di tutti i manufatti agricoli che rappresentano i tratti intimi e distintivi non solo del nostro paesaggio e dell'ambiente naturale, ma della nostra stessa cultura e delle nostre radici territoriali ed anche familiari.

A fine anno 2022, la Regione Puglia ha premiato un progetto presentato dall'Amministrazione Comunale relativo ad interventi di ripristino opere pubbliche o di pubblica interesse che riguarderà aree di estremo interesse per il nostro paese: l'area perimetrale della villetta "Aldo Moro" e il marciapiede sud di piazzetta "Caduti di Nassiriya"; tale progetto verrà avviato entro la primavera 2024.

Dopo circa 40 anni, il Comune di Gagliano del Capo sta predisponendo il progetto di messa in sicurezza ed efficientamento della Pubblica illuminazione con completamento

delle aree urbane ad oggi ancora scoperte. L'amministrazione ha stanziato, a questo proposito, le risorse necessarie per la progettazione dell'intervento; tramite quest'ultimo, oltre a prevedere lampade a tecnologia ad alta efficienza che garantiscono un ottimo risparmio energetico, il LED, si cercherà di adeguare l'intensità luminosa in base alle zone del paese ed eliminare l'inquinamento luminoso di cui si discute da troppi anni. Nel dicembre 2023 è stata avviata la procedura per l'affidamento di lavori di ampliamento e ripristino dei sostegni e dei relativi corpi illuminanti mancanti o danneggiati.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

L'Agenzia per la Coesione tramite i CIS (Contratti Istituzionali di Sviluppo), ha finanziato un progetto presentato dal Comune di Gagliano del Capo in convenzione con il Comune di Alessano, che darà una nuova prospettiva alla Marina di Novaglie. Un progetto di oltre 6,5 milioni di euro che rivaluterà una marina dimenticata da troppo tempo. L'idea da realizzare tiene conto di aspetti urbanistici, ambientali, culturali e di mobilità sostenibile prevedendo inoltre la rivalutazione di aree verdi, spazi destinati al bike sharing, autobus elettrici, recupero di vecchi sentieri, aree per eventi aperti al pubblico.

Con l'avvio della raccolta della frazione organica nell'ottobre 2021, parallelamente all'apertura dell'ecocentro, le percentuali di raccolta differenziata sono notevolmente migliorate (si è passati dal 27,76% del 2020 al 63,14 del 2022), nonostante ciò, gli obiettivi prefissati non sono ancora stati raggiunti. "I comuni che non raggiungono, nell'anno precedente, la percentuale di raccolta differenziata del 65 per cento, sono tenuti al pagamento dell'addizionale del venti per cento[...]" Ai fini del raggiungimento del predetto obiettivo si rende dunque necessario continuare a mettere in campo azioni e campagne di sensibilizzazione quali giornate ecologiche, giornate formative all'interno delle scuole ecc., che riducano al contempo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. In merito a quest'ultimo tema sarà fondamentale potenziare il sistema di monitoraggio attraverso l'utilizzo delle fototrappole e il supporto delle associazioni tramite apposite convenzioni stipulate con l'Ente.

Per promuovere la transizione verso un'economia circolare, con l'obiettivo di chiudere il ciclo dei rifiuti, è stato progettato e finanziato con fondi PNRR un centro del riuso, a completamento dell'ecocentro, che favorisce il riuso dei beni grazie all'allungamento del ciclo di vita degli stessi e contestualmente la riduzione dei rifiuti gestito dall'ARO e cofinanziato dal Comune di Gagliano del Capo.

Al fine di rendere più efficiente la pianificazione del verde urbano sarà redatto un "Piano del verde", uno strumento utile per approfondire e sviluppare l'analisi degli spazi aperti e del verde pubblico attuali, per pianificare le nuove aree verdi e per definire i principi, fissando i criteri di indirizzo per la realizzazione di aree verdi pubbliche. Successivamente si provvederà alla piantumazione di alberature e agli interventi straordinari che si renderanno necessari. Con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini dello sviluppo territoriale sostenibile, sarà realizzato (in più stralci funzionali) un parco nel centro urbano con annesso dog park.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato inserito l'intervento di realizzazione di Via Manzoni, con la copertura della spesa tramite accensione di un mutuo, che consentirà di migliorare la viabilità della zona e allo stesso tempo, grazie ad un progetto di mitigazione del rischio idrogeologico che, se dovesse essere finanziato, permetterà di evitare

spese a carico del bilancio comunale, migliorando il controllo delle acque reflue.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Alla luce di tutta la nuova normativa del terzo settore, è importante prevedere dei corsi specifici dedicati alle varie associazioni presenti sul territorio, affinché si possano conoscere i vari iter necessari ad essere in linea con quanto previsto dal RUNTS.

Le associazioni rappresentano un'importante ed imprescindibile risorsa per la vita sociale e culturale del paese. Risulta pertanto fondamentale collaborare con le stesse e supportarle nelle loro attività fornendo loro spazi pubblici, attrezzature e, in alcuni casi, finanziamenti.

Risulta inoltre necessario la creazione ex-novo di un albo comunale delle associazioni (l'ultimo risale al 2003 e non è mai stato adottato) aggiornato alla nuova normativa ed alle nuove esigenze del territorio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Gli interventi in campo sociale riguardano molti aspetti della vita del cittadino che richiedono un'azione diretta e indiretta dell'ente dai primi anni di vita sino all'età senile.

Assistenza, non assistenzialismo: progettare con le persone, resolvendo i loro problemi e portandole all'autonomia; realizzare una rete di intervento e sostegno per una protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, delle persone a rischio di esclusione sociale.

Si continuerà in questo senso a fare inclusione sociale: dai progetti per i ragazzi alle attività per i nostri anziani, puntando sullo scambio generazionale. Continueremo a rafforzare la rete di prevenzione dedicata ai ragazzi della nostra comunità, in contrasto al bullismo e cyberbullismo, all'uso di sostanze stupefacenti e alcol, al gioco d'azzardo e altri comportamenti rischiosi.

Il Comune di Gagliano del Capo ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione del progetto "Dipendo da me" un progetto innovativo contro il bullismo e la dipendenza da internet.

Sarà centrale innovare e migliorare i servizi, per dare risposte più veloci ed efficaci ai bisogni dei cittadini, non dimenticando mai l'ascolto e la relazione, con colloqui di sostegno, aiuto e monitoraggio da parte dell'Assistente Sociale.

Gli interventi saranno sempre in sinergia con il Piano di Zona.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione comunale si pone, tra gli obiettivi, quello di supportare le economie agrarie locali e quello di promuovere il recupero del paesaggio agrario devastato dalla malattia Xylella. In tal senso, provvederà ad emanare un bando per l'assegnazione, a titolo gratuito, di piante di olivo leccino e favolosa, destinato a soggetti non beneficiari dei fondi pubblici. Lo scopo di tale bando è quello di promuovere le iniziative finalizzate all'impianto di nuove colture arboree di tipo produttivo (oliveti).

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.224.896,78	10.000,00	0,00	1.234.896,78	1.260.838,49	10.000,00	0,00	1.270.838,49	1.260.838,49	10.000,00	0,00	1.270.838,49
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	170.845,98	0,00	0,00	170.845,98	176.176,11	0,00	0,00	176.176,11	176.176,11	0,00	0,00	176.176,11
4	190.023,78	0,00	0,00	190.023,78	181.735,05	0,00	0,00	181.735,05	181.735,05	0,00	0,00	181.735,05
5	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
6	0,00	498.255,17	0,00	498.255,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00
8	12.000,00	150.000,00	0,00	162.000,00	12.000,00	150.000,00	0,00	162.000,00	12.000,00	150.000,00	0,00	162.000,00
9	974.684,22	0,00	0,00	974.684,22	973.356,55	0,00	0,00	973.356,55	973.356,55	0,00	0,00	973.356,55
10	224.981,65	290.000,00	0,00	514.981,65	222.410,85	0,00	0,00	222.410,85	222.410,85	0,00	0,00	222.410,85
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
12	8.830.484,55	2.000,00	0,00	8.832.484,55	1.031.126,72	0,00	0,00	1.031.126,72	1.031.126,72	0,00	0,00	1.031.126,72
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	59.001,85	0,00	0,00	59.001,85	9.810,49	0,00	0,00	9.810,49	9.810,49	0,00	0,00	9.810,49
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	950,00	0,00	0,00	950,00	950,00	0,00	0,00	950,00	950,00	0,00	0,00	950,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	206.339,60	0,00	0,00	206.339,60	189.339,60	0,00	0,00	189.339,60	189.339,60	0,00	0,00	189.339,60
50	0,00	0,00	108.036,37	108.036,37	0,00	0,00	113.885,35	113.885,35	0,00	0,00	113.885,35	113.885,35
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	2.090.500,00	2.090.500,00	0,00	0,00	2.090.500,00	2.090.500,00	0,00	0,00	2.090.500,00	2.090.500,00
TOTALI	11.952.208,41	950.255,17	2.698.536,37	15.600.999,95	4.115.743,86	160.000,00	2.704.385,35	6.980.129,21	4.115.743,86	160.000,00	2.704.385,35	6.980.129,21

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024		Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento		
1	2.038.823,13	985.381,31	0,00	3.024.204,44
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	229.273,65	0,00	0,00	229.273,65
4	263.822,18	1.041.442,75	0,00	1.305.264,93
5	10.123,00	0,00	0,00	10.123,00
6	0,00	574.892,27	0,00	574.892,27
7	69.999,87	254,40	0,00	70.254,27
8	32.455,17	594.537,28	0,00	626.992,45
9	1.291.325,50	1.126.364,99	0,00	2.417.690,49
10	237.477,42	345.928,11	0,00	583.405,53
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
12	14.872.078,57	5.726,34	0,00	14.877.804,91
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	140.558,21	3.533,33	0,00	144.091,54
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	6.831,83	0,00	0,00	6.831,83
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	108.036,37	108.036,37
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	2.186.807,74	2.186.807,74
TOTALI	19.199.268,53	4.678.060,78	2.794.844,11	26.672.173,42

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio Immobiliare (All.3)

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2024 -2026 l'Ente, con D.G. 05 del 09/01/2024 ha approvato la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, suscettibili di dismissione o valorizzazione nell'anno 2024 ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., come da elenco allegato alla presente deliberazione con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale; pertanto sono stati individuati i beni immobili di cui all'elenco sopra approvato ai fini della proposta di Piano di alienazione e valorizzazione per l'anno 2024, allegato al presente documento quale parte integrante e sostanziale.

GAGLIANO DEL CAPO, lì 09/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale